



Visti da vicino

# Linco Baxo: un gruppo "refrattario" alla crisi

Cinquantun anni di presenza attiva e costante sul territorio, fonte di sostentamento per centinaia di famiglie negli anni del miracolo economico, una casaforte di sicurezza nei momenti di crisi del secolo scorso e asset strategico da un decennio di un solido gruppo industriale e finanziario diffuso capillarmente a livello internazionale.

Sono questi i tratti storici salienti del connubio tuttora esistente tra la comunità bondenese e lo stabilimento di materiali refrattari sorto nel 1962 in seguito ad una felice intuizione di strategia industriale paritaria a livello governativo, con l'obiettivo di servire le industrie ceramiche del distretto di Modena, Reggio Emilia e Sassuolo. MaRef era la denominazione sociale della società per azioni proprietaria del punto produttivo sito in via Borgatti, l'acronimo di un'azienda che ha avuto un picco anche di circa 150 addetti e che rappresentava spesso l'eccellenza locale all'estero: non traggia in inganno la sua ubicazione, solo apparentemente isolata dal resto del

mondo produttivo, un'anomalia che rafforza il detto secondo cui la produzione dei materiali refrattari è "industria nascosta" o "industria dietro tutte le industrie". Senza difatti il progresso e lo sviluppo della tecnologia dei forni nella grande industria – siderurgica, chimica/petrochimica, cementiera, vetraria, edile – non ci sarebbe stato parallelamente quello dei rivestimenti refrattari che l'hanno servito negli ultimi due secoli. Prodotti inorganici, non metallici, appartenenti al mondo ceramico, aventi la caratteristica primaria di resistere alle alte temperature, agli sbalzi termici, alle tensioni e aggressioni da parte di agenti solidi, liquidi o gassosi, i refrattari sono finalizzati alla costruzione e al funzionamento degli impianti termici di tutti i settori industriali grazie alla loro capacità di sopportare – senza modificazioni plastiche o strutturali – una temperatura superiore a 1580° C. Per la molteplicità degli impieghi, quindi, l'industria dei materiali refrattari è considerata come strategica nel panorama produttivo. Ne era consapevole la proprietà di

**Linco Baxo Group of Companies** che ha acquisito dapprima il pacchetto azionario (2003), optando addirittura per la fusione per incorporazione, di MaRef nella **Linco Baxo Industrie Refrattari Spa** quattro anni dopo. Grazie all'operazione il portafoglio prodotti della società che ha il suo quartier generale a Milano, comprende una

gamma completa per tutti i settori industriali: dai materiali informi utilizzati per malte e calcestruzzi noti sotto la denominazione commerciale Linco, Baxo e Kero ai mattoni, manufatti, isolanti preformati, da sempre fiore all'occhiello dello stabilimento bondenese e diffusi sul mercato come linea MaReF. La prima società del gruppo, invece, viene fondata nel 1949 a Milano nell'ottica di una strategia aziendale rivolta principalmente all'importazione e alla commercializzazione dei primi refrattari non formati sul mercato italiano. Seguirà, gradatamente, la realizzazione di un disegno strategico fatto di acquisizioni e nuove costituzioni societarie che hanno per-

*Linco Baxo Precision Srl preposta a servire un settore di nicchia dell'industria del vetro e della ceramica idrotermosanitaria. Grazie alle sinergie interne di gruppo siamo inoltre in grado di soddisfare le richieste specifiche di ogni cliente, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24".* Amministratore delegato e legale rappresentante di Linco Baxo Industrie Refrattari è il dottor **Maurizio Nicolardi**.

E conta oggi sulle due unità produttive di Bondeno "nella sede storica siamo in 87, in via per Zerbinate sono impiegati invece 15 operatori", ha confermato Balestra. Le altre tre sono situate ad Arcene (Bg), Levate (Bg) e in Cina. "Il fatturato derivato dal settore industriale è di circa 40 milioni di euro l'anno – hanno illustrato in coro i tre responsabili –. Le unità produttive di Bondeno contribuiscono alla realizzazione complessiva di 50/60 mila tonnellate di produzione annua. Un dato che permette a Linco Baxo Industrie Refrattari, nel suo complesso, di coprire il 10-12 % della richiesta nazionale. Sono sei i nostri principali competitor nazionali e con questo dato noi ci collochiamo al vertice, subito dietro Sanac".

Il 20° Rapporto Statistico di Confindustria Ceramica/Asso-piastrelle (2012), basato sulle 37 aziende italiane più significative in termini produttivi e di occupazione (circa 2230 addetti, + 0,59% rispetto al 2010) stima infatti che l'industria dei materiali refrattari ha immesso sul mercato nel 2011 quasi 508 mila tonnellate di prodotto, con un incremento dell'1,07% rispetto l'anno precedente. In costante ascesa dal 2009 al 2011, anche il fatturato totale passato da 332,3 a 449,1 milioni di euro. La capacità di produrre un'ampia linea di refrattari (silicoluminosi, alluminosi, superalluminosi, cordieritici, speciali a base di cromo e zinconio, prefabbricati legati idraulicamente, ecc.) induce gli addetti a gestire diversificate fonti di materie prime.

"Ce lo permettono i 50 mila mq di superficie scoperta e 35 mila mq coperta, con 64 silos di stoccaggio. Le materie prime, prodotto finito o semilavorato da macinare, tuttavia, provengono quasi tutte dall'estero – Est Europa, Sud America, Sud Africa e Australia.

*Bauxite, chamotte, argilla, corindoni, allumina, zinconio. In questa fase i costi di trasporto incidono altamente. E un maggior utilizzo del trasporto ferroviario andrebbe a giovamento della riduzione di spese. Altra leva*

*su cui agire è per noi quella del consumo energetico per quanto riguarda gli impianti di cottura".* **Certificazione di qualità, ricerca di efficienza nel processo produttivo, capacità di fornire prodotti creati su misura alle esigenze dei clienti e alle nuove applicazioni industriali, le sinergie di gruppo** – gli impasti preconfezionati nelle strutture produttive lombarde – **costituiscono, d'altro canto,**

**le armi a disposizione di Linco Baxo per mantenere il vantaggio competitivo sulla concorrenza.** Il ciclo di lavorazione si compone, oltre all'approvvigionamento delle materie prime, della miscelazione, della formatura, della cottura, del collaudo, dell'imballaggio e della spedizione. La proprietà, al momento del subentro, è intervenuta nel processo produttivo investendo su un nuovo impilatore automatico (nella fase di formatura del materiale) sugli impianti di cottura/essiccazione, su nuove macchine operatrici addette alle lavorazioni del prodotto cotto e soprattutto sulla costruzione di due nuovi capannoni di stoccaggio prodotto finito e materie prime (2005-2008). "Grande attenzione abbiamo anche verso le risorse umane sotto tutti i punti di vista, sotto il profilo delle relazioni industriali, attraverso contratti integrativi aziendali, personale residente principalmente in zona e fidelizzato nel corso degli anni", hanno affermato i tre responsabili dichiarando che il reparto cottura è sempre operativo a ciclo continuo e la formatura, anch'essa attiva 24 ore su 24, tuttavia per cinque giornate settimanali. Dagli ultimi dati nazionali, il settore industriale che più assorbe la produzione di materiale refrattario è quello siderurgico (il 74,83% nel 2011) seguono quelli del petrolchimico: "Grazie al potenziamento della rete commerciale estero da Bondeno si esporta il 65% della produzione. La crisi congiunturale che ha portato alla chiusura di molti stabilimenti edilizio e ceramico ha comportato un netto calo di produzione dello stabilimento compensato in parte da nuovi settori industriali quali inceneritori e petrolchimico/raffineria". Linco Baxo Group, in linea dunque, con il programma di continuo affinamento dei prodotti, di miglioramento della produttività e dell'automazione degli impianti richiesti per essere sempre attenta alle richieste del mercato, anche internazionale, e quindi al futuro dell'industria dei refrattari.



Fase di impilatura



Ultime fasi del ciclo produttivo

messo la creazione di un solido gruppo commerciale ramificato a livello internazionale (Austria, Olanda, Cina, Russia), strutturato in appositi uffici di rappresentanza diffusi in Germania, Inghilterra, Benelux, Austria. "Al cliente finale – hanno premesso **Gabriele Balestra**, responsabile amministrativo, **Marino Bellini** e **Graziano Orlandi**, responsabili di produzione di Linco Baxo Industrie Refrattari/Bondeno – offriamo in questo modo un pacchetto completo di prodotti. Non dimentichiamo l'altra Unità Produttiva ubicata in via per Zerbinate 34/g a Bondeno, la

